

Brescia: trovato lo scheletro di un bambino di 4000 anni fa

Il ritrovamento durante gli scavi archeologici al lago Lucone, gli esperti: "Scoperta sorprendente"

29 agosto 2018



Foto repertorio

Gli esperti lo hanno già definito uno dei reperti archeologici sorprendenti degli ultimi anni. E' lo scheletro di un bambino nato e vissuto prima del 2000 avanti Cristo, nell'antica Età del Bronzo. La scoperta durante gli scavi del lago Lucone di Polpenazze, nel Bresciano, il sito palafitticolo scoperto nel 1965 e patrimonio Unesco dal 2011. Archeologi, ricercatori e volontari sono riusciti a ricomporlo in buona parte: la mascella inferiore con quattro denti, le ossa delle costole e del bacino, le due piccole tibie. Una scoperta come detto stupefacente, annunciata quando mancano ormai pochi giorni alla chiusura della campagna di scavi,

che si ripete ogni anno solo d'estate e che terminerà il 31 agosto.

La storia adesso è davvero tutta da scrivere, perché sono passati giusto sei anni (era il 2012) dal recupero del teschio di un bambino morto di otite, chiamato "Gabri". "Il teschio del bambino lo stanno studiando a Padova - spiega Marco Baioni, direttore del Museo archeologico di Gavardo, che da anni segue e coordina gli scavi di Polpenazze - e non possiamo escludere che sia lo stesso. Ma saranno gli antropologi a dirlo, e in ogni caso si potrebbe fare anche il test del Dna". I bimbi quadrimillenni nascosti dal fango del Lucone sarebbero almeno due.

Newsletter



GIORNALIERA

Anteprima F

Ogni sera, qualche ora p
Repubblica venga messa
ricevi il meglio di Rep in a

[Vedi esempio](#)

Inserisci la tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSL

Cliccando su [Iscriviti](#) dichiari di [informativa sulla privacy](#) e accetti [Generali](#) dei servizi online del gi

prodotto da **Rep:**